



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 11/05/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 aprile 2015, n. 737

POR Puglia 2014-2020. Dichiarazione di accertamento di maggiori entrate. Variazione al Bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001.

Il Presidente della Giunta Regionale on. Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione e confermata dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1498 del 17 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR- FSE) che è stato nella medesima data inviato formalmente alla Commissione Europea, attraverso procedura informatizzata, rispettando il termine previsto di tre mesi decorrenti dall'invio dell'Accordo di Partenariato.

Il POR Puglia 2014-2020 è un programma plurifondo a valere sui Fondi FESR e FSE, articolato in 13 Assi, di cui:

- 11 corrispondenti agli 11 Obiettivi Tematici previsti dal Reg. generale 1303/2013
- l'Asse XII dedicato allo Sviluppo Urbano
- l'Asse XIII dedicato all'Assistenza Tecnica del programma

La definizione del programma regionale ha rispettato il quadro di riferimento nazionale dell'Accordo di Partenariato per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, elaborato dal Governo e definitivamente adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione C(2014) 8021 di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 (CCI 2014IT16M8PA001).

Nell'ambito di tale Accordo viene individuato, nella Sezione 1B, l'ammontare delle risorse assegnate alla Regione ripartite per fondo (FESR-FSE) che ammontano complessivamente a € 2.788.070.046,87 per il FESR e € 772.409.449,26 per il FSE.

In corrispondenza delle risorse assegnate dall'Unione Europea nell'ambito degli investimenti per la crescita e l'occupazione per il ciclo di programmazione 2014-2020 ai fondi FESR e FSE, il cofinanziamento di parte nazionale pubblico è assicurato, ai sensi della Legge n. 147 del 2013, art. 1 commi 240 e 241, mediante ricorso al Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987 (Fondo di rotazione) ed alle risorse attivabili dei bilanci delle Regioni.

Il cofinanziamento nazionale è pari ad una quota massima del 50% della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale) ed è modulato nel rispetto delle soglie minime fissate da regolamenti comunitario, comunque non inferiori al 25% della spesa pubblica totale. La relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione in misura pari al 70% della quota nazionale pubblica. La restante quota del 30% fa carico ai bilanci delle Regioni.

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario del POR Puglia 2014-2020 così come trasmesso alla Commissione:

Al fine di procedere all'avvio delle iniziative nelle more dell'approvazione definitiva del Programma regionale con Decisione della Commissione europea e assicurare il conseguimento dei target di spesa, si rende necessario procedere all'accertamento delle quota di cofinanziamento comunitario (FESR e FSE) assegnata alla Regione Puglia così come risultante dall'Accordo di Partenariato (sezione 1B), nonché alla quota minima garantita quale cofinanziamento statale ai sensi dell'art. 120 del Regolamento UE n. 1303/2013.

Con DGR n. 73 del 03/02/2015 la Giunta regionale ha già accertato sul bilancio regionale un importo pari a € 21.250.000,00 quale quota FSE necessaria all'avvio dell'iniziativa "Diritti a scuola" nell'ambito dell' Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Puglia per "La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze per l'anno scolastico 2014/2015". Nella stessa deliberazione viene garantita la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 3.750.000,00.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

ACCERTAMENTO DI NUOVE O MAGGIORI ENTRATE

il finanziamento di cui ai capitoli che con il presente provvedimento si istituiscono sono assicurati dalle risorse aggiuntive assegnate al POR Puglia 2014-2020 in virtù della DECISIONE C(2014) 8021 di esecuzione della Commissione Europea del 29.10.2014 che approva l'accordo di partenariato con l'Italia (CCI 2014IT16M8PA001) e che nella SEZIONE 1B stabilisce le risorse destinate alla Puglia ripartite per fondo (FESR-FSE) per il periodo di programmazione 2014-2020, nonché quota minima garantita quale cofinanziamento statale ai sensi dell'art. 120 del Regolamento UE n. 1303/2013. Detto documento costituisce titolo giuridico che supporta il credito oggetto della richiesta di accertamento contabile ai sensi di quanto previsto al punto 3.12 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011 s.m.i, concernente le modalità di accertamento delle entrate UE.

Di seguito evidenzia il piano finanziario trasmesso alla Commissione Europea suddiviso per ciascun anno:

Apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 14 della L.R. 53/2014, le conseguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2015 in termini di competenza e di cassa di seguito riportata:

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte entrata

Accertamento e imputazione in termini di competenza e cassa della quota UE e Stato per il primo triennio 2015-2017 al netto degli importi già accertati sul FSE con DGR n. 73 del 03-02-2015.

Si procede all'accertamento della quota comunitaria considerata nella sua interezza e della quota nazionale considerando l'importo minimo che lo Stato membro deve assicurare in termini di cofinanziamento sulla base di quanto previsto dall'art. 120 del Regolamento UE n. 1303/2013. Tale articolo prevede che l'UE può riconoscere alle regioni come la Puglia, in ritardo di sviluppo, un tasso di cofinanziamento comunitario pari al massimo all'80%.

Parte spesa

Le somme accertate per il primo triennio sono accertate e imputate negli esercizi secondo il seguente cronogramma di spesa nel triennio 2015-2017:

La corrispondente quota regionale riferita al triennio 2015-2017 è pari a € 141.891.124,73 ed è assicurata come di seguito riportato:

Con riferimento alla quota di cofinanziamento regionale, la L.R. 53/2014 “bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia” all'art. 9 prevede l'istituzione del Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari e per l'annualità 2015 stanziando un importo pari a € 30.000.000,00 destinato ai fondi SIE. Tale importo rappresenta una quota iniziale del cofinanziamento regionale da garantire sino a concorrenza delle corrispondenti quote UE e Stato nel corso del settennio di programmazione.

Inoltre, l'art. 8 della L.R. n. 52 del 23 dicembre 2014 “Disposizioni per la formazione del bilanci odi previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia” autorizza la Giunta regionale ad attivare specifico mutuo presso la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) al fine di consentire la realizzazione degli interventi concernenti la programmazione comunitaria 2014-2020 con specifico riferimento alle risorse finanziarie relative alla quota di cofinanziamento regionale.

Si propone pertanto di autorizzare il Direttore dell'Area Finanza e controlli e il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico a verificare ed avviare le procedure di accensione del mutuo presso la Banca Europea per gli Investimenti (BEI).

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e dalla Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, lavoro e innovazione

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di fare propria la relazione del Presidente che qui si intende integralmente riportata;

di operare le variazioni in aumento in termini di competenza e di cassa, sul versante dell'entrata e della spesa, al bilancio di previsione 2015 secondo quanto previsto nella sezione degli adempimenti contabili;

autorizzare il Direttore dell'Area Finanza e controlli e il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico a verificare ed avviare le procedure di accensione del mutuo presso la Banca Europea per gli Investimenti (BEI);

di comunicare la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni;

di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola
